

Sulla scia di Hollywood sbarcano a Firenze gli angoli della maglia Knit café, va di moda sferruzzare

SFERRUZZANO appassionatamente a Hollywood. Uma Thurman, Hilary Swank, Julianne Moore, Winona Ryder, perfino il maschio per eccellenza Russell Crowe. Altro che roba da nonne. Lavorare a maglia è la passione del momento e sbarcano anche a Firenze i già famosi in Usa knit café: un angolo in un negozio, un bar o altro luogo pubblico dove si sferruzza insieme sotto la guida di qualcuno che sa. Il primo esperimento è oggi dalle 16 alle 18 alla libreria Melbookstore di via Cerretani, su progetto di Nicoletta Morozzi e Naba, promosso dall'assessorato alla moda della Provincia e Pmi Filati. I prossimi appuntamenti negli hotel Lungarno, al centro Hydron, nei negozi-atelier Quelle tre e Essere, al ristorante Nana e in altri mentre molti altri stanno chiedendo di partecipare. Con i lavori prodotti si farà l'abito infinito che verrà esposto il 4 luglio alla Leopolda per il primo knit-out italiano. (l.c.)

